



STAZIONE UNICA APPALTANTE

Ufficio unico tra la Provincia di Monza e della Brianza
e la Città metropolitana di Milano

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

CONCORSO DI PROGETTAZIONE A PROCEDURA APERTA IN DUE FASI, IN FORMA ANONIMA FINALIZZATA AD INDIVIDUARE LA MIGLIORE PROPOSTA PROGETTUALE PER LA “REALIZZAZIONE DI NUOVA SCUOLA PRIMARIA IN VIA ANTONIO LOCATELLI A BIASSONO (MB)”
CIG: B419BDC358
CUP: G85E22001320005
CUI: L02336340159202300009

ALLEGATO 1 AL VERBALE 3^A SEDUTA RISERVATA II FASE

- Giudizi commissari
- Prospetto punteggi

fnt41r7k – PRIMO CLASSIFICATO

Il progetto caratterizzato da padiglioni indipendenti presenta una stereometria di facile lettura che, rispetto ad un'idea di progetto di un edificio scolastico unitario, risulta apprezzabile per aver adottato un principio insediativo dalla forte valenza urbana in cui la composizione dell'organismo architettonico viene declinata in edifici indipendenti e interconnessi tramite un percorso protetto esterno.

Strutturare l'area di progetto come una sorta di prosecuzione della matrice urbana di riferimento ottiene il risultato di rendere i singoli padiglioni armonici rispetto alla scala degli edifici presenti nell'intorno e, soprattutto, definisce una varietà di spazi pubblici, semi pubblici e di pertinenza, che ben innervano l'area e che creano un punto d'interconnessione tra la città, il nuovo polo scolastico e la scuola P. Verri.

L'utilizzo della pavimentazione esterna e soprattutto del verde, inteso come tessuto connettivo tra i singoli edifici, alti essenzialmente un piano, contribuisce all'inserimento equilibrato delle architetture all'interno del contesto di riferimento.

La tipologia adottata per l'articolazione dei corpi di fabbrica insieme alla semplicità costruttiva del progetto rendono l'intervento sostenibile, di facile cantierizzazione e gestione nel tempo.

È apprezzabile il rapporto dialettico tra gli ambienti interni e gli spazi esterni declinato attraverso l'utilizzo di aperture mobili che consentono di sviluppare una didattica flessibile e innovativa.

a74hp6s7 – SECONDO CLASSIFICATO

L'impianto bipartito, impostato sull'asse nord/sud del lotto, risulta chiaro nell'idea di localizzare gli spazi di pertinenza della scuola sul versante est, mentre sul versante ovest si attestano gli spazi aperti e pubblici che cercano una relazione con via Locatelli.

La scelta di una tipologia a corte, con un'organizzazione ben chiara degli ambienti, restituisce un edificio scolastico funzionale e ben proporzionato.

È apprezzabile l'idea di dare consistenza al Parco delle Generazioni, rendendolo un elemento protagonista della struttura urbana e interfaccia principale del complesso scolastico.

L'edificio adibito a palestra ha un impatto visivo non trascurabile rispetto alla scala inferiore degli edifici circostanti, pur risultando di facile accessibilità e fruizione anche per le attività extrascolastiche.

La distribuzione diffusa delle aree parcheggio nell'ambito del distretto scolastico ne agevola l'utilizzo; in particolare, la scelta di posizionare il parcheggio principale sul lato est del nuovo edificio, consente di limitare la commistione tra flussi automobilistici e ciclo-pedonali e l'impatto visivo rispetto al contesto.

La gerarchia degli spazi della zona d'ingresso non appare sufficientemente risolta e funzionale.

3co3cuuq – TERZO CLASSIFICATO

D'interesse l'idea di evocare l'architettura rurale, che ha strutturato il territorio della Brianza, mediante l'adozione di un impianto tipologico a corte, che si identifica nella scelta di utilizzare il laterizio e la relativa tessitura "a gelosia" come materiale di rivestimento dei paramenti murari delle quattro torri angolari.

La proposta di estendere l'area verde pubblica (Parco delle Generazioni), modificandone progressivamente l'orografia, sino ad erpicarsi sul tetto del nuovo edificio scolastico al fine di creare un nuovo paesaggio urbano, risulta coerente e genera un dialogo con la piazza dalla forte valenza urbana.

Mentre l'idea progettuale risulta ben risolta per gli aspetti di fruizione pubblica, l'impianto tipologico, per il suo carattere monumentale, non appare altrettanto adatto alla fruizione da parte dei piccoli utenti di una scuola primaria di primo grado.

La gestione della copertura verde richiede un notevole impegno manutentivo, inoltre, è di difficile gestione lo spazio interno alla corte in quanto non direttamente accessibile dall'esterno.

L'idea di localizzare il parcheggio in sostituzione di parte del giardino di via Adua certamente consente di liberare il sedime di progetto dalla fastidiosa presenza delle auto, ma al contempo rende più disagievole raggiungere la scuola e la palestra aperta al pubblico.

62c7714b – QUARTO CLASSIFICATO

Interessante l'approccio strutturale a losanga che diventa anche linguaggio architettonico del complesso.

L'impianto volumetrico presenta una stereometria elementare che ha consentito una distribuzione molto chiara delle attività richieste.

Il generoso tessuto connettivo presente nei piani dedicati alla didattica permette di svolgere numerose attività extra aula, ma al contempo dilata la superficie del complesso.

Le funzioni pubbliche dislocate al piano terra, con accessi indipendenti rispetto alla scuola, possono essere facilmente sfruttate anche per le attività extrascolastiche.

Il principio insediativo dell'impianto sembra non privilegiare la relazione con il contesto urbano a favore di una rappresentazione più astratta dell'idea architettonica.

Malgrado l'intento di ridurre l'impronta a terra dell'edificio con la scelta di una distribuzione su 4 livelli (3 fuori terra e 1 interrato) non è stata favorita la qualità degli spazi aperti.

1m7f9pk3 – QUINTO CLASSIFICATO

Apprezzabile l'idea di scomporre il volume che ospita le aule in elementi indipendenti di scala ridotta, che ben si adattano alla tipologia di scuola primaria richiesta.

L'articolazione volumetrica delle aule permette di ottenere il duplice effetto di dialogare da un lato con gli edifici che punteggiano il territorio di Biassono, e dall'altro di creare un tessuto connettivo interno (Galleria delle Sperimentazioni) caratterizzato da situazioni spaziali diversificate, utili per lo svolgimento delle attività didattiche e complementari.

Se pur rispondente alle richieste quantitative del DIP e nonostante le richieste di approfondimento espresse in prima fase, il parcheggio che insiste sull'intera porzione di lotto prospiciente via Locatelli, non sembra generare qualità urbana, limitandosi ad assolvere un compito eminentemente funzionale, inoltre non sembra agevolare l'interconnessione tra gli spazi urbani.

La connessione verticale tramite impianti ascensore non è risolta in modo ottimale, risultando poco funzionale rispetto alle esigenze non solo dell'attività scolastica ma anche di servizio.

Il posizionamento del campo sportivo esterno risulterebbe maggiormente pertinente se localizzato in diretta relazione con la palestra e senza la mediazione del blocco mensa/biblioteca.

CONCORSO DI PROGETTAZIONE A PROCEDURA APERTA IN DUE FASI, IN FORMA ANONIMA FINALIZZATA AD INDIVIDUARE LA MIGLIORE PROPOSTA PROGETTUALE PER LA “REALIZZAZIONE DI NUOVA SCUOLA PRIMARIA IN VIA ANTONIO LOCATELLI A BIASSONO (MB)”
CIG: B419BDC358

		100	Qualità dell'inserimento urbanistico e paesaggistico e valenza sociale.					20	Qualità architettonica e Aspetti Innovativi e funzionali.					25	Qualità tecnologica e sostenibilità ambientale					12
N°	CODICE 2^ FASE	Totale	Comm. 1	Comm. 2	Comm. 3	Comm. 4	Comm. 5	Punti	Comm. 1	Comm. 2	Comm. 3	Comm. 4	Comm. 5	Punti	Comm. 1	Comm. 2	Comm. 3	Comm. 4	Comm. 5	Punti
1	fnt41r7k	87,760	1,00	1,00	1,00	0,90	0,90	19,200	0,9	1	1	0,9	0,8	23,000	0,8	0,8	0,8	0,8	0,7	9,360
2	a74hp6s7	81,920	0,80	0,90	0,80	0,80	0,90	16,800	0,8	0,8	0,7	0,8	0,7	19,000	0,9	0,9	0,8	0,8	0,9	10,320
3	3co3cuuq	76,980	0,70	0,80	0,60	0,70	0,90	14,800	0,7	0,8	0,7	0,8	0,7	18,500	0,8	0,9	0,8	0,9	0,8	10,080
4	62c7714b	75,380	0,60	0,70	0,60	0,70	0,70	13,200	0,8	0,8	0,8	0,7	0,8	19,500	0,7	0,8	0,7	0,8	0,7	8,880
5	1m7f9pk3	71,320	0,60	0,60	0,70	0,60	0,60	12,400	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	15,000	0,8	0,9	0,8	0,9	0,9	10,320

CONCORSO DI PROGETTAZIONE A PROCEDURA APERTA IN DUE FASI, IN FORMA ANONIMA FINALIZZATA AD INDIVIDUARE LA MIGLIORE PROPOSTA PROGETTUALE PER LA “REALIZZAZIONE DI NUOVA SCUOLA PRIMARIA IN VIA ANTONIO LOCATELLI A BIASSONO (MB)”
CIG: B419BDC358

Criteri Ambientali Minimi.					11	Gestione degli impianti.					12	Costi e tempi di realizzazione e costi di gestione.					10	Materiali.					10
Comm. 1	Comm. 2	Comm. 3	Comm. 4	Comm. 5	Punti	Comm. 1	Comm. 2	Comm. 3	Comm. 4	Comm. 5	Punti	Comm. 1	Comm. 2	Comm. 3	Comm. 4	Comm. 5	Punti	Comm. 1	Comm. 2	Comm. 3	Comm. 4	Comm. 5	Punti
0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	8,800	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	9,600	1	0,9	1	0,9	0,9	9,400	0,9	0,8	0,9	0,8	0,8	8,400
0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	8,800	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	9,600	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9	8,800	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	8,600
0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	8,800	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	9,600	0,7	0,7	0,7	0,7	0,8	7,200	0,8	0,9	0,7	0,8	0,8	8,000
0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	8,800	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	9,600	0,7	0,8	0,8	0,7	0,8	7,600	0,8	0,9	0,8	0,7	0,7	7,800
0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	8,800	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	9,600	0,9	0,8	0,9	0,8	0,9	8,600	0,6	0,7	0,7	0,7	0,6	6,600